

COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO PUBBLICO PER L'ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

IL RESPONSABILE AREA SOCIALE

VISTA:

- L'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 30 marzo 2020, avente ad oggetto: *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*
- L'articolo 2 del decreto legge n. 154/2020, che rinnova la dotazione di risorse finanziarie per le "misure di solidarietà alimentare", confermando integralmente la disciplina introdotta dall'indicata Ordinanza, stabilisce quanto segue: "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. 2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020".
- La determinazione dirigenziale organizzativa.

DISPONE

Tutti i soggetti, persone fisiche, che ritengono di avere titolo ad ottenere il buono spesa alimentare, sulla base dei criteri generali, previsti dall'Ordinanza statale ("**nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica**"; **nuclei "in stato di bisogno**, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico") possono presentare domanda, utilizzando il modello-schema, allegato al presente Avviso.

Per avere accesso al buono spesa alimentare, si dovrà autodichiarare-autocertificare, quanto segue:

di far parte di un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di essere in stato di bisogno, in quanto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Costituiscono profili di valutazione dell'"esposizione agli effetti economici" e dello "stato di bisogno" i seguenti elementi: - disoccupazione conseguente all'emergenza; - interruzione di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - riduzione rilevante di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - messa in cassa integrazione; - presenza di disabili in nuclei familiari indigenti; - anziani soli con pensione minima; - ogni altra riduzione della propria capacità reddituale conseguente all'emergenza epidemiologica.

Costituisce **onere** del soggetto interessato indicare gli elementi di valutazione, ai fini dell'accertamento dell'"esposizione" e dello "stato di bisogno".

che nessun componente del nucleo familiare ha mai fruito di forme di sostegno pubblico

Oppure

che un componente del nucleo familiare è stato assegnatario di forme di sostegno pubblico (occorre indicare i "sostegni ricevuti").

AVVERTENZA: Fermi restando i requisiti già previsti, avranno preferenza e prevalenza i nuclei familiari, ai quali non sono stati assegnati buoni alimentari con la pregressa procedura.

DISCIPLINA PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SPESA ALIMENTARI:

- a) Il **buono spesa alimentare massimo** complessivamente erogabile, in favore di un nucleo familiare residente o domiciliato o dimorante di fatto in Comune, è pari ad € 450,00.
- b) Il **buono spesa alimentare base** è pari ad € 150,00 riferito ad un nucleo familiare composto da una sola persona.
- c) Per ogni altra persona, componente il nucleo familiare, viene previsto un aumento di € 50,00, fino al valore massimo previsto alla lettera "a".
- d) Per ogni altra persona, componente il nucleo familiare, se di età da 1 giorno a tre anni, viene previsto un aumento di € 150,00, fino al valore massimo previsto alla lettera "a".
- e) I valori sopra indicati potranno essere rivisti, in aumento o in diminuzione, in base al numero di domande ammesse. L'aumento o la diminuzione sarà effettuata in proporzione al numero delle domande pervenute.
- f) Il buono spesa può essere utilizzato solo presso gli operatori commerciali individuati dall'Amministrazione.
- g) Il buono spesa può essere utilizzato anche in modo frazionato, fino all'ammontare complessivo previsto.
- h) Il buono spesa è nominativo e personale. Non può essere, in alcun modo, ceduto a terzi, Verrà ritirato dall'esercizio commerciale per la riscossione del prezzo dal Comune intestato.
- i) Il buono spesa potrà essere speso solo per l'acquisto di **prodotti alimentari** (non alcolici e super alcolici), **prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia** (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, etc.), **prodotti per l'igiene ambientale** (detersivi, detergenti, prodotti per la sanificazione, etc), **prodotti per l'igiene personale** (saponi, dentifrici ecc.), **prodotti di parafarmacia**, presso la grande distribuzione e i negozi aderenti;
- j) Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale; l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente. Non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono.
- k) Ogni settimana (o con altre cadenze da concordare) gli esercizi commerciali individuati emetteranno a carico del Comune una fattura elettronica cumulativa o nota di debito elettronica, con il dettaglio degli acquisti eseguiti con ciascun buono.
- l) Per avere accesso al buono spesa alimentare, il cittadino dovrà autodichiarare-autocertificare, utilizzando il modello-schema comunale, quanto segue:

di far parte di un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di essere in stato di bisogno, in quanto:

[*illustrare sinteticamente le ragioni dello stato di bisogno*]

che nessun componente del nucleo familiare ha mai fruito di forme di sostegno pubblico

Oppure

- che un componente del nucleo familiare è stato assegnatario di forme di sostegno pubblico. Precisamente:
- m) I beneficiari dovranno essere residenti, domiciliati o dimoranti di fatto presso il Comune di Campagnola Cremasca;
- n) Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda.
- o) L'Ufficio Sociale, di concerto con l'Ufficio Finanziario esamineranno le domande e procederanno alla stesura di un elenco di nuclei familiari ammessi al beneficio del buono pasto alimentare, sulla base degli indicati due parametri generali:
- *"nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica"*.
 - **nuclei "in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"**.
Costituisco profili di valutazione dell'"esposizione agli effetti economici" e dello stato di bisogno i seguenti elementi: - disoccupazione conseguente all'emergenza; - interruzione di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - riduzione rilevante di lavoro autonomo conseguente all'emergenza; - messa in cassa integrazione; - presenza di disabili in nuclei familiari indigenti; - anziani soli con pensione minima; - ogni altra riduzione della propria capacità reddituale conseguente all'emergenza epidemiologica.
Costituisce onere del soggetto interessato indicare gli elementi di valutazione, ai fini dell'accertamento dell'"esposizione" e dello "stato di bisogno".
- p) L'elenco sarà approvato dal Responsabile Area Sociale con propria determinazione e trasmesso alla Responsabile Area Finanziaria per la fornitura dei buoni richiesti.
- q) La distribuzione dei buoni avverrà con le modalità ritenute più idonee presso l'Ufficio dei Servizi Sociali.

Il modello-schema di domanda:

- potrà essere "scaricato" dal sito istituzionale del Comune (sia Albo Pretorio che Sezione Trasparenza);
- potrà essere ritirato in Comune previo appuntamento telefonico al nr. 0373-74325

La domanda potrà essere presentata (modalità alternative):

- ♦ mediante inoltro via mail ordinaria, all'indirizzo: info@comune.campagnolacremasca.cr.it (allegando scansione di un documento di identità del soggetto presentante);
- ♦ mediante consegna previo appuntamento telefonico al nr. 037374325 (allegando copia di un documento di identità del soggetto presentante).

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali il lunedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 al numero 0373-74325.

Il Comune effettuerà i controlli sul 5% delle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

La domanda dovrà essere presentata **entro il termine del 12 giugno 2021.**

In caso di esuberanza di risorse, si procederà ad un nuovo bando.

Informazioni potranno essere richieste a: Assistente Sociale.

Campagnola Cremasca, lì 13 maggio 2021

Il Responsabile Area Sociale
Alesio dr. Massimiliano
(sottoscrizione resa digitalmente)